

ASCOLI RETI GAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PICENO APRUTINA N. 114 - 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01746150448
Numero Rea	AP 000000170085
P.I.	01746150448
Capitale Sociale Euro	15.659.841 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.223.546	5.820.097
II - Immobilizzazioni materiali	22.121.439	22.700.469
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.888	127.889
Totale immobilizzazioni (B)	26.353.873	28.648.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.200	37.420
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.918.426	2.811.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.575	381.290
Totale crediti	4.290.001	3.192.389
IV - Disponibilità liquide	3.561.990	631.564
Totale attivo circolante (C)	7.890.191	3.861.373
D) Ratei e risconti	180.958	153.278
Totale attivo	34.425.022	32.663.106
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.659.841	15.659.841
IV - Riserva legale	474.710	419.518
VI - Altre riserve	313.750	4.305.100
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.203.430	1.103.843
Totale patrimonio netto	23.651.731	21.488.302
B) Fondi per rischi e oneri	252.121	281.601
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.624	144.123
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.974.536	5.932.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.168.926	2.571.698
Totale debiti	8.143.462	8.504.501
E) Ratei e risconti	2.231.084	2.244.579
Totale passivo	34.425.022	32.663.106

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015
Conto economico
A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.562.137	4.716.348
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	780	(23.303)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	780	(23.303)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.029	74.350
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	790.187	306.638
altri	938.991	1.291.851
Totale altri ricavi e proventi	1.729.178	1.598.489
Totale valore della produzione	6.319.124	6.365.884

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.777	153.139
7) per servizi	1.789.374	957.403
8) per godimento di beni di terzi	116.190	125.913
9) per il personale		
a) salari e stipendi	383.713	453.552
b) oneri sociali	109.541	108.637
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.238	33.257
c) trattamento di fine rapporto	23.578	22.797
e) altri costi	20.660	10.460
Totale costi per il personale	537.492	595.446
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.487.773	1.648.805
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	645.349	768.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	823.352	819.686
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.019.072	60.879
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.487.773	1.648.805
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(4.475)
14) oneri diversi di gestione	992.690	1.344.042
Totale costi della produzione	5.995.296	4.820.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.828	1.545.611

C) Proventi e oneri finanziari
15) proventi da partecipazioni

da imprese controllate	7.136.007	0
Totale proventi da partecipazioni	7.136.007	0

16) altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	17.652
altri	0	1.400
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	19.052
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.112	5.867
Totale proventi diversi dai precedenti	25.112	5.867
Totale altri proventi finanziari	25.112	24.919

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	21.944	15.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.944	15.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.139.175	9.495
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.463.003	1.555.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	279.338	493.248
imposte differite e anticipate	(19.765)	(41.985)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	259.573	451.263
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.203.430	1.103.843

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 7.203.429,63.

Attività svolta

La società opera prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale.

Già azienda semplice, ex art. 114, D.Lgs 267/2000, si è trasformata in s.r.l. (ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2°, 3° cpv, D. Lgs 164/2000 nelle realtà monosettore gas naturale ed ex art. 113, D. Lgs 267/2000, T. U.E.L. nelle realtà multiservizi di rilevanza economica), ai sensi dell'art. 115, del citato D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dall'1/1/2002, dall'art. 35 c. 12, lett. D L. 448/2001) e dell'art. 2343, c. 1 C.C.

Ha quindi proceduto alla costituzione della S.u.r.l. Piceno Gas Vendita, della quale detiene pacchetto di controllo, adeguandosi al dettato dell'art. 21 D. Lgs 164/2000 che dispone che l'attività di vendita (qualificata come attività in libera concorrenza) deve essere societariamente separata da quella di distribuzione del gas naturale (qualificata come servizio pubblico locale).

Sebbene la società sia interamente posseduta dal Comune di Ascoli Piceno e abbia detenuto, a sua volta, per parte dell'esercizio il pacchetto di controllo della Piceno Gas Vendita S.r.l., non si è configurata l'esistenza di un gruppo di imprese, atteso che non vi era alcun collegamento dei predetti soggetti giuridici sul piano organizzativo, né direzione e coordinamento da parte delle controllanti sulle controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2016 la società ha portato avanti la straordinaria manutenzione delle reti gas di bassa pressione, che risulta particolarmente deteriorata, nel centro storico di Ascoli Piceno e quartieri limitrofi quali tra i principali: Via Amadio, via Rismondo, via Ceci, via Vipera, Via Olivieri, Largo Mascagni, via S. Serafino da Montegranaro, Via Saccoccia, Via Pergolesi, Via Giotto, Via Rossini e via Ravenna.

Sono state eseguiti nell'anno i seguenti servizi su rete, rispettando i livelli specifici di qualità previsti dalle delibere AEEG 120/08 e smi e 574/2013:

- n. 1491 letture di switch per cambio fornitore;
- n. 1873 operazioni su contatori, distinte tra posa in opera, chiusura, chiusure per morosità, sostituzioni e riaperture;
- n. 351 sostituzione dei gruppi di misura;
- n. 155 sopralluoghi per allacci di nuove utenze o spostamento di contatori con redazione ed invio dei relativi preventivi di spesa.

Per quanto riguarda la Sicurezza e continuità del servizio, nel corso dell'esercizio 2016 in ottemperanza alle delibere AEEG 120/08 e smi e 574/2013:

- sono stati effettuati vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle cabine di secondo salto al fine di garantire su tutta la rete un'adeguata pressione di esercizio rispondente alla normativa vigente;
- sono state registrate le misurazioni previste dalla normativa vigente sulla quantità di odorizzante in rete, ottenendo risultati superiori ai minimi consentiti;
- sono state effettuate ispezioni programmate per ricerca fughe per km 107,07 sulla rete di bassa pressione e per km 224,70 sulla rete di media pressione.
- sono state effettuate le prescritte misurazioni ed interventi sugli impianti di protezione catodica;

- sono state effettuati interventi per chiamate a seguito di emergenze/fughe gas nel rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa.

La società mediante tecnici del proprio organico ha effettuato n. 119 verifiche per accertamenti documentali in applicazione delle norme previste dalla delibera AEEG 40/2014.

La società nel corso dell'anno 2016 ha distribuito complessivamente ai 24724 PDR attivi al 31 dicembre 2016, nei comuni gestiti, una quantità di gas metano pari a 35,795 di milioni di smc.

La società ha continuato l'attività di valorizzare, a seguito di apposta convenzione stipulata con il CINFAI di Torino, l'attività di valorizzazione dei titoli di efficienza energetica tramite il GSE in qualità di ESCO.

La società nell'anno 2016, in quanto rientrando tra quelle verticalmente integrate, ha attuato le procedure necessarie per adempiere a quanto disposto, in materia di separazione funzionale, dalla delibera AEEG 11/07 e s.m.i..

La società ha sviluppato, tramite progetto di ricerca con il CINFAI, l'ingegnerizzazione, campionatura e sperimentazione in campo del trasmettitore smart greed "WSN-GN per telelettura contatori G4 e G6. Nel corso dell'esercizio la società ha avviato un processo di alienazione parziale della partecipazione detenuta nella Piceno Gas Vendita S.r.l., avvenuto con procedura ad evidenza pubblica in due tranches, entrambe aventi ad oggetto una quota pari al 45% del capitale sociale della partecipata. Gli atti di trasferimento sono stati stipulati innanzi al notaio Coppini di Siena rispettivamente il 3/08/2016 ed il 30/03/2017.

La congiuntura negativa ed imprevedibile scaturita con gli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi che hanno colpito duramente diversi comuni, alcuni completamente distrutti, di cui la nostra società detiene il servizio di distribuzione del gas tra i quali: Arquata del Tronto, Accumoli, Montegallo ed Ascoli Piceno, ha determinato un impegno notevole di personale e risorse per cercare di ripristinare le reti ed impianti soprattutto nel periodo settembre ottobre 2016.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016, e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile se verificatisi. Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del DLgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali ove presenti sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno interessato la riclassifica delle componenti straordinarie.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (i cui effetti peraltro, nella fattispecie, sarebbero irrilevanti) poiché sono esonerate da tale disciplina le società che redigono il bilancio abbreviato e le micro imprese.

La società si è avvalsa della possibilità di non predisporre il rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata (ai sensi del nuovo art. 2435-bis c.c.) e per le cosiddette micro-imprese, cioè le società che non superano i limiti di cui all'art. 2435-ter c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'*"Avviamento"* deriva dalla trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l., ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 164/2000 e dell'art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. e dell'art. 2343, c. 1, C.C.. Esso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore revisionato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16.12.2004, sulla scorta della stima peritale asseverata con giuramento presso il Tribunale di Modena in data 12.11.2004.

L'ammortamento dell'avviamento, tenuto conto dei flussi di cassa prospettici posti dall'esperto a base del proprio elaborato peritale, è stato determinato in un periodo di 20 esercizi.

I *"Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"*, le *"Licenze d'uso di programmi software"* sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le *"Concessioni"* sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite in conseguenza della trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l. ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C. sono iscritte ai valori di stima indicati dal perito incaricato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno. Quelle acquisite a titolo oneroso dalla S.r.l. risultante dalla trasformazione citata sono iscritte al costo di acquisto. Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, per quanto concerne gli *impianti di distribuzione e riduzione* ed i *misuratori* acquisiti in sede di trasformazione/conferimento si è avuto riguardo alla vita utile tecnica delle infrastrutture, che il perito ha desunto dalla tabella allegata alla deliberazione n. 122/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (50 anni la vita utile delle condotte e derivazioni, 25 anni quella dei misuratori e 20 anni quella degli impianti di riduzione) ed al coefficiente di vetustà che lo stimatore stesso ha attribuito a ciascun cespite.

Per quanto concerne, le medesime immobilizzazioni acquisite in epoca successiva alla trasformazione, fermo restando il riferimento ai coefficienti stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state adottate le seguenti aliquote:

- fabbricati civili: 3%
- condotte e derivazioni: 2%
- contatori e misuratori: 4%
- correttori: 5,33%

Per quanto concerne, invece, le altre categorie di cespiti, sono state applicate le seguenti aliquote:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%

- autovetture, motoveicoli e simili: 25%
 - beni gratuitamente devolvibili: aliquota rapportata alla durata residua del contratto di concessione.
- Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa Piceno gas Vendita s.r.l., iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata al costo di sottoscrizione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per la valutazione del propano e il metodo FIFO per gli altri beni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2016 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2010, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice civile ed ai paragrafi 124 e 125 dell'OIC 12, nella presente nota integrativa sarà indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. L'importo degli impegni è pari al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie comprendono le garanzie prestate dalla società sia per obbligazioni proprie che altrui, così come comprendono sia garanzie reali che personali. Nella presente nota integrativa è indicato l'importo della garanzia prestata. Parimenti viene data indicazione anche del debito garantito, se inferiore alla garanzia prestata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.325.592	30.830.640	127.888	46.284.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.505.494	8.130.171		17.635.665
Valore di bilancio	5.820.097	22.700.469	127.889	28.648.455
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.000	317.192	-	322.192
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(10.000)	-	-	(10.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	946.203	72.870	119.001	1.138.074
Ammortamento dell'esercizio	645.348	823.352		1.468.700
Totale variazioni	(1.596.551)	(579.030)	(119.001)	(2.294.582)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.852.238	31.003.567	8.888	43.864.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.628.690	8.882.129		17.510.819
Valore di bilancio	4.223.546	22.121.439	8.888	26.353.873

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	90.808	45.949	114.000	15.000.000	10.000	64.835	15.325.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.808	44.349	94.155	9.250.000	-	26.182	9.505.494
Valore di bilancio	-	1.600	19.845	5.750.000	10.000	38.653	5.820.097

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	5.000	5.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	(10.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	946.203	10.000	-	946.203
Ammortamento dell'esercizio	-	800	9.520	626.582	-	8.447	645.348
Totale variazioni	-	(800)	(9.520)	(1.572.785)	(10.000)	(3.447)	(1.596.551)
Valore di fine esercizio							
Costo	90.808	45.949	114.000	12.531.646	-	69.835	12.852.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.808	45.149	103.674	8.354.430	-	34.629	8.628.690
Valore di bilancio	-	800	10.325	4.177.215	-	35.206	4.223.546

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato della quota di ammortamento dell'esercizio.

L'avviamento iscritto in bilancio in sede di trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in società a responsabilità limitata è stato svalutato per l'importo di euro 946.202,53. La svalutazione consegue alla cessione del 90% (comprendendo anche la quota del 45% alienata nel marzo 2017) della partecipazione detenuta nella Piceno Gas Vendita S.r.l. ed è stata determinata sulla base del valore dell'avviamento attribuibile pro quota al ramo vendita, che all'epoca dell'iscrizione originaria risultava indistinto dai rami reti e distribuzione.

Nel procedimento di determinazione si è fatto riferimento alle risultanze della perizia di trasformazione-conferimento dell'azienda speciale redatta dall'esperto incaricato dal Consiglio di Amministrazione, dott. Mario Calzoni.

In conseguenza della svalutazione dell'avviamento si è provveduto all'utilizzo del corrispondente fondo ammortamento.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono all'imposta sostitutiva sul mutuo Ubi Banca stipulato in data 15.09.2016.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 579.030, Tale importo costituisce la somma algebrica tra gli investimenti del periodo (+€ 317.192), le sostituzioni (- € 72.870) e gli ammortamenti del periodo (-€ 823.352).

Le perdite di valore per "sostituzioni" ed eventuali "dismissioni" di impianti potrebbero risultare di importo sensibilmente più elevato per effetto degli eventuali danni arrecati dai citati eventi sismici che hanno interessato l'ambito territoriale nel quale opera la società. Tuttavia nel presente bilancio non si è potuto provvedere a rilevare perdite di valore degli impianti e delle infrastrutture di proprietà della società, non disponendo degli elementi sufficienti a determinare con almeno un adeguato grado di approssimazione l'entità dei danni subiti, vista la difficoltà di operare nei luoghi interessati. Si è

ritenuto pertanto, di rinviare al futuro la rilevazione delle probabili perdite, alla stregua del risarcimento liquidato alla società a valere sulla copertura "All Risks" attivata dalla società, del quale si tratterà in seguito.

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si riferisce all'immobile in Via Piceno Aprutina ove è stabilita la sede legale della società, in parte locato a Ascoli Servizi Comunali e Piceno Gas Vendita srl.

Il valore di bilancio di Euro 1.642.403 comprende la quota del terreno pari a Euro 356.834.

Gli incrementi della voce "*Impianti e macchinari*" si riferiscono principalmente al rifacimento degli impianti di bassa pressione di Via Fermo, Via Ceci, Via Cairoli, Via D'Ancaria, Largo Mascagni, Via Olivieri, Via Rossini, Via S. Serafino da Montegranaro, Via Saccoccia, Via Pergolesi, Via Giotto, Via Rossini, Via Vipera e Via Ravenna.

Le altre variazioni della voce "*Impianti e macchinari*" si riferiscono alla conseguente dismissione per sostituzione delle reti di bassa pressione.

Gli incrementi della voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" si riferiscono all'installazione di contatori per Euro 27.111,00, di correttori per Euro 1.400,00 e di cabine di riduzione per Euro 16.810,00.

Le altre variazioni della voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" si riferiscono ai contatori e correttori rimossi.

Gli incrementi della voce "*Altri immobilizzazioni materiali*" si riferiscono a macchine ordinarie ed elettromeccaniche d'ufficio per Euro 2.220,00 e ai lavori effettuati nel comune di Montegalfo per Euro 1.450,00.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato per la quota di ammortamento dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.866.480	24.657.385	3.827.080	479.697	30.830.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.594	5.683.488	2.059.136	192.952	8.130.171
Valore di bilancio	1.671.886	18.973.897	1.767.944	286.745	22.700.469
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	268.201	45.321	3.670	317.192
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	40.324	32.549	-	72.870
Ammortamento dell'esercizio	29.483	579.532	186.698	27.639	823.352
Totale variazioni	(29.483)	(351.655)	(173.926)	(23.969)	(579.030)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.866.480	24.863.695	3.790.026	483.366	31.003.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.077	6.241.450	2.196.008	220.592	8.882.129
Valore di bilancio	1.642.403	18.622.242	1.594.018	262.776	22.121.439

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.494	15.494
Valore di bilancio	15.494	15.494
Variazioni nell'esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	6.972	6.972
Totale variazioni	(6.972)	(6.972)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	8.522	8.522

Trattasi della partecipazione detenuta nella società di 3° grado di vendita del gas naturale, Piceno gas vendita s.u.r.l.

I dati di riferimento sono quelli relativi all'ultimo bilancio dell'esercizio depositato dalla controllata, chiuso al 31/12/2015:

- Capitale sociale: Euro 15.494
- Patrimonio netto: Euro 1.312.923
- Utile/perdita: Euro 423.609
- % possesso: 55%
- Valore bilancio: Euro 8.521,54.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la società controllata sono stati di esclusiva natura commerciale.

La variazione dell'esercizio si riferisce alla vendita della quota sociale pari al 45% a favore di Estra Energie srl avvenuta in data 03.08.2016 per il prezzo di Euro 6.322.978,69.

In esecuzione della procedura ad evidenza pubblica espletata, in data 30.03.2017 alla medesima società è stata ceduta un'ulteriore quota sociale pari al 45%.

Per effetto della cessione la società ha conseguito una plusvalenza di euro 6.316.006,52 iscritta tra i proventi finanziari e soggetta al regime di tassazione della Participation exemption, che prevede l'esenzione del 95% della plusvalenza realizzata.

Tutti gli oneri di diretta imputazione alla vendita della partecipazione sostenuti dalla società sono stati addebitati all'acquirente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	112.395	(112.029)	366	366
Totale crediti immobilizzati	112.395	(112.029)	366	366

I "crediti immobilizzati verso Altri" al 31/12/2016, sono così costituiti da Depositi cauzionali per Euro 366,00.

Nel corso dell'esercizio è stata liquidata la polizza assicurativa Centopercento Capital, ormai giunta a scadenza.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	37.420	780	38.200
Totale rimanenze	37.420	780	38.200

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- Contatori per Euro 13.301,00
- Propano per Euro 15.813,28
- Odorizzanti per Euro 4.611,14;
- Cabine di riduzione per Euro 4.475,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	558.194	1.239.831	1.798.025	1.798.025
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.890.653	(1.890.653)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.434	(9.434)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.167	345.120	353.287	353.287
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	381.290	(9.715)	371.575	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	344.651	1.422.463	1.767.114	1.767.114
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.192.389	1.097.612	4.290.001	3.918.426

Per effetto della cessione della partecipazione il credito verso la controllata Piceno Gas Vendita S.r.l. è stato riclassificato alla voce *crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante*.

I "*crediti tributari*" si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario al 31/12/2016 per:

- Credito per Ires a seguito di richiesta di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale, per la parte non ancora rimborsata pari a Euro 1.545,00;
- Credito per Ires per Euro 202.907,00
- Credito per Irap per Euro 13.716,00
- Credito per Iva per Euro 1785,00;
- Credito d'imposta per spese di ricerca e sviluppo per Euro 133.333,00.

I "*crediti per imposte anticipate*", pari a Euro 371.575,00 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "*crediti verso altri*", al 31/12/2016, pari a Euro 1.767.114,00 sono così costituiti:

- Crediti per cauzioni per Euro 10.800,74;
- Crediti p/riduzione L.488/98 per Euro 68,50;
- Crediti p/bonus gas per Euro 39.079,75;
- Crediti p/saldi di perequazione c/CCSE per Euro 566.523,56;
- Crediti v/cassa conguaglio per Euro 83.994,51;
- Crediti v/fornitori per Euro 96.450,92;
- Crediti per dividendi v/Piceno gas vendita srl per Euro 970.000,00;
- Altri di modico valore per Euro 196,00.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	617.749	2.931.850	3.549.599

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	13.816	(1.425)	12.391
Totale disponibilità liquide	631.564	2.930.425	3.561.990

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "*Denaro e altri valori in cassa*" comprende i *voucher* acquistati alla fine dell'esercizio e consegnati ai lettristi all'inizio dell'esercizio successivo per Euro 10.200,00.

L'incremento della voce "*Depositi bancari e postali*" è dovuto all'incasso della vendita della partecipazione.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei attivi è relativa a:

- interessi attivi per Euro 35.784,62;
- contributi Aeeg per Euro 114.187,13.

La voce Risconti attivi è relativa a:

- oneri di contributi allacci per Euro 10.722,52;
- canoni di concessione amministrativa per Euro 2.837,63;
- assicurazioni per Euro 16.052,85;
- pubblicità per Euro 1.373,50.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.659.841	-	-	-	-		15.659.841
Riserva legale	419.518	-	-	55.192	-		474.710
Altre riserve							
Riserva straordinaria	26.604	-	-	8.650	-		35.254
Varie altre riserve	4.278.498	-	-	-	4.000.000		278.494
Totale altre riserve	4.305.100	-	-	8.650	4.000.000		313.750
Utile (perdita) dell'esercizio	1.103.843	1.040.000	(63.843)	-	-	7.203.430	7.203.430
Totale patrimonio netto	21.488.302	1.040.000	(63.843)	63.842	4.000.000	7.203.430	23.651.731

La *riserva legale* è aumentata di euro 55.192 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 13.05.2016.

La *riserva straordinaria* risulta incrementata di euro 8.650,00 a seguito della stessa delibera del 13.05.2016.

Alla voce "*Varie altre riserve*" è iscritta la "*Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000*". Essa rappresenta la contropartita dell'iscrizione dei maggiori valori (plusvalenze sulle immobilizzazioni materiali ed avviamento) risultanti dalla perizia revisionata dal Consiglio di Amministrazione - ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C., rispetto a quelli indicati in sede trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas", confluiti a capitale sociale della società a responsabilità limitata risultante dalla trasformazione.

Nel corso dell'esercizio ha subito un decremento pari a euro 4.000.000 per distribuzione di parte della riserva al socio unico come da delibera dell'assemblea del 15.07.2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	15.659.841	B	-	-
Riserva legale	474.710	A, B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	35.254	A, B, C	35.254	1.142.250
Varie altre riserve	278.494	A, B, C	278.494	350.000
Totale altre riserve	313.750		313.748	1.492.250
Totale	16.448.299		313.748	1.492.250
Residua quota distribuibile			313.748	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che, per effetto della presunzione posta dall'art. 47, comma 1, secondo periodo, del Tuir la distribuzione delle riserve di trasformazione in luogo dell'utile d'esercizio o di riserve di utili, deve essere riqualificata, agli effetti fiscali, in distribuzione di utili. Pertanto, la predetta distribuzione di riserve effettuata nell'esercizio e in quelli precedenti, limitatamente all'importo delle riserve di utili iscritte in bilancio deve considerarsi ai fini fiscali come non avvenuta e, in corrispondenza, le riserve di utili come distribuite.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva da trasformazione ex art. 115 D.lgs. 267/2000 pari a Euro 278.498.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	281.601	281.601
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.840	9.840
Utilizzo nell'esercizio	39.320	39.320
Valore di fine esercizio	252.121	252.121

Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio le variazioni riguardano:

- l'adeguamento del fondo in previsione della riduzione dell'aliquota Ires al 24%;
- l'accantonamento al fondo imposte differite per dividendi relativi all'esercizio in corso non riscossi;
- il decremento del fondo imposte differite per dividendi relativi a esercizi precedenti riscossi nel presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.123
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	12.500
Utilizzo nell'esercizio	10.000
Altre variazioni	1
Totale variazioni	2.501
Valore di fine esercizio	146.624

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.785.278	1.786.420	4.571.698	402.772	4.168.926
Acconti	(3.059)	3.075	16	16	-
Debiti verso fornitori	1.969.784	353.371	2.323.155	2.323.155	-
Debiti verso imprese controllate	9.848	(9.848)	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.550.250	(3.550.000)	250	250	-
Debiti tributari	37.947	70.030	107.977	107.977	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.837	414	17.251	17.251	-
Altri debiti	137.615	985.500	1.123.115	1.123.115	-
Totale debiti	8.504.501	(361.038)	8.143.462	3.974.536	4.168.926

La voce "*Debiti verso banche*" accoglie:

- il residuo debito del mutuo chirografario n. 6028561 con ammortamento differito a medio e lungo termine stipulato con la Banca dell'Adriatico di Ascoli Piceno per la somma originaria di Euro 4.000.000,00 per la durata di anni 18 per finanziare acquisto di reti, acquisto sede manutenzioni straordinarie di reti, acquisizione di servizi di distribuzione di impianti. Nel corso del 2010 è iniziata la restituzione della somma mutuata mediante pagamento di n. 36 rate semestrali posticipate.

- il debito del mutuo ipotecario n. 01120383 stipulato in data 15.09.2016 con la Ubi Banca spa per la somma di Euro 2.000.000,00 della durata di anni 20 finalizzato al pagamento del debito verso il Comune di Ascoli Piceno contratto per l'acquisto delle reti. Il mutuo, che al 31.12.2016 non era ancora entrato in ammortamento, è garantito da ipoteca su porzioni del complesso immobiliare situato in Ascoli Piceno Fraz. Marino del Tronto descritte al catasto dei Fabbricati al foglio 80, particella 670 sub 4, 12, 15, 16, 17, 18, 25, 33.

Tra i "*Debiti verso imprese controllanti*" sono iscritti debiti verso il Comune di Ascoli Piceno per utenze della sede della società per l'anno 2016 per Euro 250,00, nel corso dell'esercizio sono stati saldati tutti i debiti pregressi;

La voce "*Debiti tributari*" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate al personale dipendente per Euro 14.521,88;
- Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR pari a Euro 768,98;
- Debiti verso l'Erario per Iva pari a Euro 86.678,76;
- Debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori autonomi pari a Euro 1.114,58;
- Altri debiti tributari pari a Euro 4.883,26.

La voce "*Altri debiti*" è così costituita:

- Amministratori c/compensi per Euro 1.551,00
- Debiti v/clienti per Euro 25.451,68
- Debiti p/cauzioni per Euro 60.173,32
- Dipendenti c/retribuzioni per Euro 10.440,85
- Debiti v/fondi pensione per Euro 6.619,26
- Debiti diversi per Euro 1.002.282,31
- Debiti v/comune di Venarotta per Euro 15.102,28
- Debiti p/assistenza sanitaria per Euro 1.494,26.

Tra i *debiti diversi* risulta iscritto l'importo di euro 1.000.000,00 liquidato a favore della società a valere sulla copertura assicurativa *All Risks*, quale risarcimento dei danni subiti a seguito del sisma del 24/08/2016. L'importo è stato liquidato fino a concorrenza del massimale previsto dalla polizza, senza un analitico riferimento alla complessità dei beni danneggiati dal sisma e, conseguentemente, agli aventi diritto. Per detti motivi ed in analogia con le determinazioni assunte in ordine alle eventuali perdite di valore sui beni di proprietà, si è ritenuto di rinviare al futuro la rilevazione a conto economico, in attesa che siano disponibili almeno con un sufficiente grado di approssimazione le informazioni necessarie.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi hanno durata superiore a cinque anni.

I Ratei passivi pari ad euro 395.342,00 si riferiscono a

- Contributi Aeeg per Euro 301.739,29
- Oneri bancari per Euro 100,00
- Energia Elettrica per Euro 508,44
- Spese per il personale per Euro 70.608,03
- Altri costi del personale per Euro 10.200,00
- Spese Telefoniche per euro 59,39
- Interessi passivi su mutui per Euro 11.955,78
- Formalità amministrative per Euro 135,00
- Assicurazioni per Euro 36,07

I Risconti passivi pari e ad euro 1.835.741,99 sono suddivisi in:

- Contributi Posa contatori per euro 185.221,50
- Contributi allacci per euro 1.650.520,49.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio. A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

In riferimento alla perequazione della Cassa Conguaglio, le scritture di assestamento sono state iscritte sulla base della stima effettuata dallo Studio Si-Mir.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. Le imposte correnti sono sostanzialmente formate dalle imposte calcolate sull'imponibile della società.

Di seguito si evidenziano le variazioni fiscali e il calcolo dell'Ires e dell'Irap:

Utile ante imposte	7.466.991,00
--------------------	--------------

VARIAZIONI IN AUMENTO

Carburanti e lubrificanti parzialmente deducibili	2.580,93	
Manutenzioni e riparazioni veicoli parzialmente deducibili.	986,02	
Altri oneri p/automezzi parzialmente deducibili	102,20	
Assicurazioni .r.c.a. parzialmente deducibili	305,79	
Spese telefoniche	944,40	
Spese cellulari	1.216,17	
Pasti e soggiorni	225,00	
Altri servizi .indeducibili	86,90	
Noleggio autovetture indeducibili	3.362,06	
Svalutazioni immobilizzazioni. immateriali e materiali	72.869,96	
Imu	6.227,20	
Imposte e tasse indeducibili	647,39	
Multe e ammende indeducibili	60.040,51	
Sopravvenienze ordinarie passive indeducibili	35.054,94	
Altri oneri di gestione indeducibili	3.080,57	
Interessi passivi indeducibili	1.721,03	
Imposte esercizi precedenti	1.054,22	
Dividendi incassati anno 2016	14.500,00	
Ammortamenti non deducibili	153.857,37	358.862,67

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

Plusvalenza pex tax participation	6.000.206,19	
Dividendi deliberati dalla controllata nel 2016	820.000,00	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	84.811,80	
Utilizzo fondo imposte differite	3.987,50	
Contributi c/credito d'imposta non tassati	133.333,00	
Deduzione Irap 10%	12.404,00	
		-7.054.742,49
Imponibile Ires		771.111,18
Ires	27,50%	212.055,57

Valore della produzione netta 1.881.447,00

VARIAZIONI IN AUMENTO

Compensi amministratori co.co.co non soci	23.700,00	
Compensi lavoro occasionale indeducibile irap	5.400,00	
contributi inps cococo no soci	3.792,00	
altri servizi indeducibili	86,90	
Multe e ammende indeducibili	60.040,51	
Sopravvenienze ordinarie passive indeducibili	35.054,94	
Imu	7.784,00	
imposte e tasse indeducibili	647,39	
imposte esercizi precedenti	3.080,57	
		139.586,31

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Contributi c/credito d'imposta non tassabile		- 133.333,00
Deduzioni Irap		- 465.235,00
Imponibile Irap		1.422.465,31
Irap	4,73%	67.282,61

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

La fiscalità differita ad inizio esercizio viene espressa dal fondo imposte alimentatosi per Euro 281.601 negli esercizi precedenti. Le variazioni dell'esercizio derivano, dall'adeguamento dell'aliquota ires al 24%, nonché dalle variazioni che scaturiscono dai dividendi riscossi relativi agli anni precedenti e da quelli di competenza non incassati.

Di seguito si espongono le movimentazioni del fondo:

Fondo imposte differite inizio esercizio	Euro	281.601
Adeguamento aliquota Ires 24%	Euro	-35.333
	Euro	246.268
Utilizzo per incasso dividendi	Euro	-3.988
Accantonamento per dividendi deliberati	Euro	9.840
Fondo imposte differite fine esercizio	Euro	252.121

In conclusione, gli accantonamenti al fondo imposte differite si riferiscono, quanto ad Euro 240.480,00, agli ammortamenti dell'avviamento effettuati extracontabilmente negli esercizi precedenti sulla base della quota deducibile fiscalmente eccedente quella civile, e, quanto ad Euro 11.640,00, ai dividendi deliberati non distribuiti (quota imponibile 5%).

Pertanto, a fine esercizio il fondo imposte differite è pari a Euro 252.121,00.

Le imposte anticipate iscritte alla data di inizio esercizio ammontavano ad Euro 381.290,13. Esse si sono generate per effetto della rilevazione di ammortamenti civili superiori a quelli determinati fiscalmente dall'art. 2 del D.L. 17.10.2005 n. 211.

Le imposte anticipate a carico dell'esercizio derivano da ammortamenti civili effettuati per Euro 153.609,00 in misura superiore a quelli calcolati applicando le aliquote fiscali. Esse sono state rilevate in Euro 36.866,36 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Anche le imposte anticipate, sono state ricalcolate sulla base della variazione dell'aliquota Ires al 24%.

Nel prospetto che segue si espongono le movimentazioni del credito per imposte anticipate:

Crediti imposte anticipate inizio esercizio	Euro	381.290
Adeguamento aliquota Ires 24%	Euro	<u>-46.582</u>
	Euro	334.708
Incremento dell'esercizio	Euro	<u>36.866</u>
Crediti imposte anticipate fine esercizio	Euro	371.574

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo ammontanti a Euro 400.000.

A fronte di tali spese la Legge di Stabilità 2015 ha riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta commisurato al 50% dell'incremento di dette spese rispetto alla media di quelle sostenute nel triennio 2012 - 2014. Pertanto:

Spese sostenute nell'esercizio	Euro 400.000
Media delle spese sostenute nel triennio 2012 - 2014	Euro 133.333
Incremento	Euro 266.667
Credito d'imposta	Euro 133.333

Tutela della privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Operai	2
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.492	40.599

Al collegio sindacale è attribuita anche la funzione di controllo contabile.

Ai sensi dell'art. 14 del decreto Lgs 23.05.2000 n. 164 il bilancio è assoggettato a certificazione da parte del dott. Mirko Sperandio, revisore contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni alle garanzie personali non risultanti dallo stato patrimoniale. Per quanto concerne le garanzie reali concesse si rinvia a quanto riferito in ordine all'ipoteca iscritta sui beni della società a garanzia del mutuo concesso da Ubi Banca spa.

Fidejussioni ricevute

- Fidejussione rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro spa per euro 792.346,00 a garanzia del pagamento del servizio di vettoriamiento da parte della Piceno Gas Vendita surl;

Fidejussioni concesse da terzi a garanzia delle obbligazioni della società

- Fidejussione rilasciata fino alla concorrenza di Euro 108.100,00 dalla Banca dell'Adriatico S.p.A. a garanzia degli obblighi assunti dalla Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. in A.T.I. con la SATO S.r.l. nei confronti del Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso con il contratto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Ortezzano, Montalto Marche e Monte Vidon Combatte;

- Fideiussione rilasciata dalla Banca dell'Adriatico S.p.A., per Euro 50.000,00, nell'interesse della Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l., a garanzia della corretta gestione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Montegallo per le frazioni di Astorara, Balzetto, Balzo, Collefratte, Colleluce, Vallorsara e Località Palazzo, Palombare, Piane Ascolane e San Nicola;

Fidejussioni rilasciate dalla società a garanzia di debiti altrui

- Fidejussione rilasciata alla Banca dell'Adriatico S.p.A. a garanzia dell'affidamento per facoltà di scoperto in c/c concesso alla Piceno Gas Vendita S.u.r.l. per Euro 2.665.000;

- Fidejussione rilasciata alla Banca Nazionale del Lavoro spa per a garanzia facoltà di scoperto in c/c concesso alla Piceno Gas Vendita S.u.r.l. per Euro 550.000,00;

Il debito garantito alla scadenza dell'esercizio ammontava a zero, poiché i saldi dei citati conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio erano positivi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Salvo ricordare la cessione dell'ulteriore quota di partecipazione del 45% del Capitale della Piceno gas Vendita s.r.l. avvenuta in data 30.03.2017, non vi sono fatti o circostanze degni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Utile d'esercizio al 31.12.2016	€ 7.203.429,63
5% a Riserva legale	€ 360.171,48
Riserva straordinaria	€ 3.843.258,15
Dividendo	€ 3.000.000,00

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

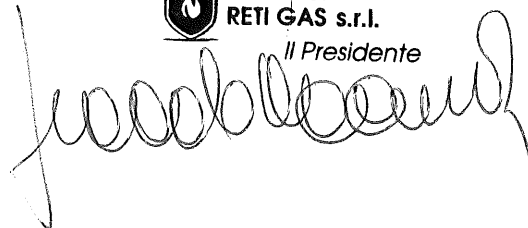
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Paolo Nigrotti, dottore commercialista, incaricato al deposito dichiaro a norma del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, che il presente documento è conforme a quello depositato agli atti della società.



 **ASCOLI
RETI GAS s.r.l.**
Il Presidente